

Codice A1903A

D.D. 3 dicembre 2019, n. 686

**L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019: interventi di qualificazione di aree mercatali - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo. Spesa di Euro 1.887.577,35 sul capitolo 235803 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 nell'ambito della Missione 14 programma 02 e relative registrazioni contabili.**

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la deliberazione n. 15-8799 del 18/04/2019 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni piemontesi per interventi di qualificazione di aree mercatali, volti a valorizzare i luoghi del commercio destinati ad attività mercatale e a favorire l'adeguamento dei mercati alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, migliorando la qualità e la tipicità dei mercati mediante elementi di attrattività quali arredi, pannelli informativi, percorsi agevolati di accesso, ampia scelta merceologica e tutela delle produzioni locali.

Nello specifico, gli interventi ammissibili all'agevolazione regionale riguardano i progetti comunali di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ai mercati così come definiti all'art. 3, comma 3, lettera a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000. Si tratta delle manifestazioni, anche stagionali, che si svolgono su area pubblica o privata di cui il comune abbia la disponibilità, destinate all'esercizio dell'attività di commercio per uno, o più giorni della settimana o del mese, per l'offerta integrata e/o specializzata di merci al dettaglio.

Con la D.D. n. 287 del 14/05/2019 è stato approvato ed emanato il bando relativo ai progetti comunali di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ai mercati per l'annualità 2019 ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: "Bando per l'accesso alla programmazione 2019 – Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali", che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda.

Con la medesima D.D. n. 287 del 14/05/2019, a copertura del bando succitato di cui all'Allegato 1, sono stati prenotati:

- Euro 100.000,00 sul capitolo 235803/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02 - pren. I. n. 7256/2019
- Euro 350.000,00 sul capitolo 235803/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02 - pren. I. n. 865/2020
- Euro 500.000,00 sul capitolo 235803/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02 - pren. I. n. 253/2021.

Con la D.D. n. 596 del 30/10/2019 si è proceduto all'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione delle istanze progettuali pervenute ai sensi della D.D. n. 287 del 14/05/2019 e sulla base di quanto statuito nella D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019.

Nei termini previsti dal citato bando regionale sono pervenute 99 (novantanove) domande di contributo.

Esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato bando regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme, a seguito dell'istruttoria amministrativa e tecnica da parte degli uffici regionali e delle riunioni della Commissione di cui alla D.D. n. 596/2019 per la valutazione delle novantanove istanze pervenute, sono stati predisposti gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Comune di Lamporo (VC) con nota prot. n. 96698/A1903A del 21/10/2019 e il Comune di Ghemme (NO) con nota prot. n. 112342/A1903A del 2/12/2019 hanno ritirato la richiesta di ammissione a contributo.

L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti ammessi a contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, del contributo ammesso e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 519.455,67.

L'Allegato 2 contiene l'elenco dei Comuni ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse. La graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente atto, avrà durata di un anno dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata mediante scorrimento dei progetti da ammettere a finanziamento, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse.

L'Allegato 3 contiene la specificazione del quadro economico di spesa dei progetti ammessi relativi ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

L'Allegato 4 contiene la graduatoria dei Comuni con popolazione tra i 3.000 e i 10.000 abitanti ammessi a contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, del contributo ammesso e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 541.750,40.

L'Allegato 5 contiene l'elenco dei Comuni ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse. La graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente atto, avrà durata di un anno dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata mediante scorrimento dei progetti da ammettere a finanziamento, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse.

L' Allegato 6 contiene la specificazione del quadro economico di spesa dei progetti ammessi relativi ai Comuni con popolazione tra i 3.000 e i 10.000 abitanti.

L'Allegato 7 contiene la graduatoria dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti ammessi a contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, del contributo ammesso e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 826.371,28.

L' Allegato 8 contiene l'elenco dei Comuni ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse. La graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente atto, avrà durata di un anno dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata mediante scorrimento dei progetti da ammettere a finanziamento, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse.

L' Allegato 9 contiene la specificazione del quadro economico di spesa dei progetti ammessi relativi ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

L'Allegato 10 contiene l'elenco dei Comuni non ammessi con le specifiche motivazioni.

L'Allegato 11 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi.

Tali risorse potevano essere aumentate a seguito di ulteriori incrementi di assegnazione, prevista ai sensi della D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 nella misura del 50% sugli stanziamenti 2019, 2020 e 2021 del capitolo 235803, fatti salvi gli impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2019-2021.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, 4 e 7, le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nell'entità:

- del 70% della spesa ammessa per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti con un tetto massimo di spesa pari a Euro 100.000,00;
- del 60% della spesa ammessa per i Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 10.000 abitanti con un tetto massimo di spesa pari a Euro 200.000,00;
- del 50% della spesa ammessa per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti con un tetto massimo di spesa pari a Euro 300.000,00.

Il contributo verrà corrisposto in due soluzioni:

- un acconto del 40% in seguito alla trasmissione agli uffici regionali del contratto d'appalto e del verbale di inizio lavori, calcolato sull'importo del contributo rideterminato sulla base del ribasso d'asta;
- il saldo ad ultimazione dei lavori, previa presentazione degli atti di contabilità finale, recepiti con provvedimento dell'amministrazione comunale secondo la normativa vigente.

Il Comune dovrà impegnarsi a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale.

Considerato che, ai sensi della D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019, tali risorse potevano essere aumentate a seguito di ulteriori incrementi di assegnazione e che, con la D.G.R. n. 19-379 dell'11/10/2019, si è provveduto a rimodulare le disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del capitolo 235803 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, incrementando

l'assegnazione di risorse sul capitolo 235803 di euro 100.000,00 sull'annualità 2019, di euro 350.000,00 sull'annualità 2020 e di euro 500.000,00 sull'annualità 2021.

Rilevata pertanto la necessità di ridurre, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 950.000,00 le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la d.d. n. 287/A1903A del 14/05/2019, secondo quanto di seguito indicato:

- di euro 100.000,00 sul cap. 235803/2019 - pren. I. n. 7256/2019
- di euro 350.000,00 sul cap. 235803/2020 - pren. I. n. 865/2020
- di euro 500.000,00 sul cap. 235803/2021 - pren. I. n. 253/2021

Ritenuto di procedere, pertanto, a impegnare:

- Euro 200.000,00 sul capitolo 235803/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
- Euro 700.000,00 sul capitolo 235803/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
- Euro 987.577,35 sul capitolo 235803/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02

per un importo complessivo di euro 1.887.577,35 ripartendolo tra i Comuni ammessi a contributo come riportato in dettaglio negli allegati 1, 4 e 7 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le suddette risorse vengono impegnate a favore dei Comuni ammessi agli Allegati 1, 4 e 7 in base ai cronoprogrammi comunali presentati e al livello di progettazione, tenendo conto della necessità di provvedere alla liquidazione degli acconti e dei saldi che prevedono tempistiche differenti.

#### QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n.114 del 31/03/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

vista la D.C.R. 1/03/2000, n. 626-3799 che disciplina gli Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 recante “L.R. n. 28/99 all'art. 18, comma 1, lettera a) - Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al Programma regionale 2019 per interventi di qualificazione di aree mercatali. Spesa di Euro 950.000,00 sul capitolo 235803 annualità 2019, 2020 e 2021 nell'ambito della Missione 14 programma 02”.

vista la L.R. n. 9 del 19/03/2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”, che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2019-2021, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2019–2021, nelle misure ivi indicate;

vista la D.G.R. n. 19-379 del 11/10/2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Sesta Integrazione e rimodulazione”;

vista la D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 recante “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;

dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili sulle annualità 2019-2021;

- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e in particolare, delle risorse assegnate;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del ritiro delle istanze dei Comuni di Lamporo (VC) e di Ghemme (NO);
- di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019, con la D.G.R. n. 19-379 dell'11/10/2019, si è provveduto a rimodulare le disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del capitolo 235803 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, incrementando l'assegnazione di risorse sul capitolo 235803 di euro 100.000,00 sull'annualità 2019, di euro 350.000,00 sull'annualità 2020 e di euro 500.000,00 sull'annualità 2021;
- di ridurre, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 950.000,00 le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la d.d. n. 287/A1903A del 14/05/2019, secondo quanto di seguito indicato:
  - di euro 100.000,00 sul cap. 235803/2019 - pren. I. n. 7256/2019
  - di euro 350.000,00 sul cap. 235803/2020 - pren. I. n. 865/2020
  - di euro 500.000,00 sul cap. 235803/2021 - pren. I. n. 253/2021
- di impegnare:
  - Euro 200.000,00 sul capitolo 235803/2019 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
  - Euro 700.000,00 sul capitolo 235803/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
  - Euro 987.577,35 sul capitolo 235803/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 stanziati con la L.R. n. 9/2019 e assegnati con le DD.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 e n. 19-379 dell'11/10/2019, nell'ambito della Missione 14 Programma 02;
- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili sulle annualità 2019, 2020 e 2021;
- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e in particolare, delle risorse assegnate.

Transazione elementare: missione 14 programma 02

CONTO FINANZIARIO: U.2.03.01.02.003

COFOG: 04.7

TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8

RICORRENTE: 4

PERIMETRO SANITARIO: 3

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiari: Comuni piemontesi

Importo complessivo: Euro 1.887.577,35

Dirigente Responsabile: dott. Claudio Marocco

Modalità Individuazione Beneficiari: bando pubblico

Il presente atto sarà pubblicato integralmente alla pagina regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio>.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore  
**Dott. Claudio Marocco**

Nunzia Pignataro  
Pierdomenico Albanese  
Marco Boeri

Allegato

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 100.000€)	Contributo 70%	MOTIVAZIONE	Annualità	Contributo ripartito sulla base del Cronoprogramma spesa	Impegno n.
22,79	SANTA MARIA MAGGIORE	VCO	Riqualificazione area mercatale Piazza Mercato	100.000,00	100.000,00	70.000,00		2020	28.000,00	2816
18,81	CHIALAMBERTO	TO	Intervento di riqualificazione dell'area mercatale di Chialamberto	108.600,00	100.000,00	70.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2020	28.000,00	2817
18,17	DEMONTE	CN	Riqualificazione dell'area mercatale comunale di Piazza Renzo Spada	100.000,00	99.970,00	69.979,00	L'importo è stato ammesso nel limite massimo del 5% previsto per le somme a disposizione	2020	27.991,60	2818
17,98	RIFREDDO	CN	Riqualificazione area mercatale in Piazza della Vittoria	91.157,92	45.590,43	31.913,30	L'importo è stato ridotto in quanto le voci di spesa relative alla sistemazione delle aiuole sono state considerate quali opere funzionali e pertanto rientranti nella percentuale del 10%. E' prevalente l'incidenza delle opere di arredo rispetto alla sistemazione del mercato.	2020	12.765,32	2819
17,95	VIOLA	CN	Riqualificazione ed adeguamento igienico-sanitario dell'area mercatale di piazza Marconi	180.000,00	100.000,00	70.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2020	28.000,00	2820
								2021	42.000,00	1017
								2021	42.000,00	1018
								2021	41.987,40	1019
								2021	19.147,98	1020
								2021	42.000,00	1021



D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti  
 Progetti ammessi a contributo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2019

17,40	COLLERETTO GIACOSA	TO	Riqualificazione dell'area mercatale di piazza Vittime del Lavoro	51.597,51	51.547,18	36.083,03	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto per l'illuminazione pubblica, che non può superare il 10% del finanziamento complessivo (art. 2 del bando)	2020	14.433,21	2821
16,64	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	Riqualificazione dell'area mercatale di piazza Matteo Pescatore, via Cavour e via Campeggio	139.568,89	100.000,00	70.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2021	21.649,82	1022
16,61	SILVANO D'ORBA	AL	Qualificazione dell'area mercatale di piazza Cesare Battisti	50.000,00	46.218,13	32.352,69	Non sono stati ammessi gli arredi non pertinenti l'area mercatale. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.	2020	12.941,08	2823
15,90	GERMAGNANO	TO	Riqualificazione dell'area mercatale di via Console	100.000,00	98.753,78	69.127,65	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione	2021	19.411,61	1024
	<b>TOTALE</b>			<b>920.924,32</b>	<b>742.079,52</b>	<b>519.455,67</b>		2020	10.620,12	2824
								2021	58.507,53	1025

ALLEGATO 2  
D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
Interventi di qualificazione di aree mercatali  
Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti  
Progetti ammessi e non finanziati

PUNTEG GIO	COMUNE	PROV.	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 100.000€)	Contributo 70%	MOTIVAZIONE
14,62	RONCO CANAVESE	TO	Riqualificazione piazza mercatale con la realizzazione nuova fontana in via Alpetta	99.500,00	76.485,63	53.539,94	L'importo è stato ridotto in quanto le voci di spesa relative alla fontana sono state considerate quali opere funzionali e pertanto rientranti nella percentuale del 10%.
14,29	FRUGAROLO	AL	Lavori di riqualificazione di spazi pubblici destinati ad area mercatale sita in via Cavour	80.000,00	60.368,69	42.258,08	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto per l'illuminazione pubblica, che non può superare il 10% del finanziamento complessivo e nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
14,11	CASALBORGONE	TO	Riqualificazione dell'area mercatale di piazza Vittorio Emanuele II	100.000,00	79.178,24	55.424,77	L'importo ammesso è inferiore a quanto richiesto, in quanto il rifacimento della copertura della tettoia è stato ammesso nella percentuale del 10% dell'importo lavori insieme all'area ecologica, quali aree funzionali all'attività mercatale
13,86	CASALNOCETO	AL	Intervento di riqualificazione dell'area mercatale di piazza Martiri della Libertà	98.500,00	98.500,01	68.950,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
13,83	ROCCAVERANO	AT	lavori di qualificazione aree mercatali in piazza Barbero, tratto via Roma, tratto via Bruno	50.000,00	31.459,66	22.021,76	Le spese relative alla tettoia e alla pavimentazione del vicolo adiacente il mercato sono state ammesse nel limite del 10% dell'importo lavori quali opere funzionali all'attività mercatale
13,81	MIRABELLO MONFERRATO	AL	Piazza Martiri della Libertà	50.000,00	50.261,15	35.182,80	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)

ALLEGATO 2  
D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
Interventi di qualificazione di aree mercatali  
Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti  
Progetti ammessi e non finanziati

13,68	LIMONE PIEMONTE	CN	Riqualificazione area mercatale di via Roma	31.000,00	25.070,28	17.549,20	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione. Non sono altresì ammesse le spese per la stesura del dossier di candidatura.
12,93	COCCONATO	AT	Riqualificazione area mercatale Melchiorre Giordano	99.800,00	98.909,88	69.236,92	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
12,20	MONASTERO BORMIDA	AT	Messa in sicurezza area mercatale di piazza Castello	39.000,00	39.000,00	27.300,00	
11,88	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Riqualificazione area mercatale sita in piazza Baruffaldi	99.718,60	99.718,60	69.803,02	
11,81	CREVACUORE	BI	Riqualificazione dell'area mercatale di piazza Martini: sistemazione dei servizi igienici	50.000,00	23.832,23	16.682,56	I lavori non riguardano la riqualificazione dell'area mercatale, bensì sono funzionali ad essa e quindi ammessi in misura percentuale del 10% come previsto dal bando. Pertanto il quadro economico è stato rivisto
11,67	PINASCA	TO	Sistemazione della pavimentazione dell'area mercatale in piazza IMI	123.000,00	100.000,00	70.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
11,51	QUATTORDIO	AL	Riqualificazione area mercatale di piazza Giuseppe Fracchia	40.000,00	19.909,33	13.936,53	La spesa per l'area ecologica è stata ammessa nel limite del 10% dell'importo lavori quali opera funzionale all'attività mercatale. Pertanto il quadro economico è stato rivisto
11,29	CASTELL'ALFERO	AT	Lavori di adeguamento area mercatale in frazione Callianetto	28.500,00	28.435,00	19.904,50	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
11,24	PRAY	BI	Realizzazione servizi igienici per disabili per area mercatale lungo via Giovanni Pascoli	83.000,00	79.245,10	55.471,57	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)

ALLEGATO 2  
 D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti  
 Progetti ammessi e non finanziati

11,08	LANDIONA	NO	Riqualificazione urbana di Piazzale Nuovo	46.230,00	41.825,71	29.278,00	Non è stata ammessa la voce di spesa "pensilina per l'autobus", in quanto non prevista dal bando
10,73	FUBINE MONFERRATO	AL	Riqualificazione generale dell'area mercatale di piazza Robotti	142.523,00	100.000,00	70.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
10,00	BASALUZZO	AL	Riqualificazione dell'area mercatale di piazza XXV Aprile: sistemazione dei servizi igienici	23.000,00	23.000,00	16.100,00	
9,53	OCCIMIANO	AL	Lavori di riqualificazione dell'area mercatale di piazza Carlo Alberto	24.000,00	24.000,00	16.800,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
9,44	POGNO	NO	Riqualificazione di spazio pubblico destinato ad area mercatale - via Cremosina	99.700,00	31.340,63	21.938,44	Non sono state ammesse le opere relative al fabbricato della biblioteca, in quanto non previste dal bando. Le spese per la gradinata sono state ammesse in misura percentuale quali opere funzionali all'area mercatale. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto
8,73	CARCOFORO	VC	Qualificazione area mercatale "Fon dia Villa"	84.530,00	83.914,23	58.739,96	Le spese per imprevisti vengono spostate d'ufficio tra le somme a disposizione come previsto dal Codice dei contratti. Pertanto il quadro economico è stato rivisto

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019. D.D. n. 287 del 14/05/2019. Interventi di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali

Graduatoria dei Comuni ammessi aventi popolazione fino a 3.000

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
N. 686 DEL 07/12/2018

Progetti ammessi e finanziati

Punteggio complessivo	Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti	Prov.	quadro economico di spesa				Totale spesa ammissibile	Importo richiesto	Totale spesa ammessa	CONTRIBUTO del 70%
			importo lavori	oneri di sicurezza	IVA	Spese tecniche max. 12%				
22,79	SANTA MARIA MAGGIORE	VB	79.467,00	2.500,00	8.196,70	9.836,04	0,26	100.000,00	100.000,00	70.000,00
18,81	CHIALAMBERTO	TO	80.475,45	1.609,52	8.208,50	10.835,22	168,97	101.297,65	100.000,00	70.000,00
18,17	DEMONTE	CN	67.093,19	5.000,00	15.860,50	8.411,65	3.604,66	99.970,00	100.000,00	69.979,00
17,98	RIFREDDO	CN	34.799,92	762,04	3.556,20	4.694,18	1.778,10	45.590,43	91.157,92	31.913,30
17,95	VIOLA	CN	142.000,00	2.000,00	14.400,00	19.008,00	30,00	177.438,00	180.000,00	70.000,00
17,40	COLLERETTO GIACOSA	TO	38.629,02	1.186,78	5.295,06	4.443,46	1.992,86	51.547,18	51.597,51	36.083,03
16,64	SAN GIORGIO CANAVESE	TO	107.642,84	3.035,25	11.067,81	14.609,51	1.130,00	137.485,41	139.568,89	70.000,00
16,61	SILVANO D'ORBA	AL	33.157,37	726,79	7.454,52	3.848,00	1.031,45	46.218,13	50.000,00	32.352,69
15,90	GERMAGNANO	TO	75.000,00	2.031,03	7.703,10	10.168,10	3.851,55	98.753,78	100.000,00	69.127,65

Progetti ammessi e non finanziati

14,62	RONCO CANAVESE	TO	61.055,78	697,99	6.175,38	8.151,50	404,98	76.485,63	99.500,00	76.485,63	53.539,94
14,29	FRUGAROLO	AL	46.720,84	1.272,41	5.124,57	6.374,14	876,74	60.368,69	80.000,00	60.368,69	42.258,08
14,11	CASALBORGONE	TO	53.514,21	4.432,39	12.748,25	8.483,38	0,00	79.178,24	100.000,00	79.178,24	55.424,77
13,86	CASALNOCELO	AL	78.204,59	1.661,16	7.986,58	10.412,74	234,94	98.500,01	98.500,00	98.500,01	68.950,00
13,83	ROCCAVERANO	AT	21.358,32	1.439,62	5.015,55	3.337,62	308,55	31.459,66	50.000,00	31.459,66	22.021,76
13,81	MIRABELLO MONFERRATO	AL	36.200,27	496,80	8.073,36	5.372,45	118,27	50.261,15	50.000,00	50.261,15	35.182,80
13,68	LIMONE PIEMONTE	CN	17.200,00	500,00	3.894,00	2.591,28	885,00	25.070,28	31.000,00	25.070,28	17.549,20
12,93	COCCONATO	AT	70.814,09	1.531,65	15.916,06	10.591,42	56,66	98.909,88	99.800,00	98.909,88	69.236,92
12,20	MONASTERO BORMIDA	AT	29.888,86	924,40	3.081,33	3.697,59	1.407,82	39.000,00	39.000,00	39.000,00	27.300,00
11,88	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	72.500,00	2.500,00	16.500,00	4.718,60	3.500,00	99.718,60	99.718,60	99.718,60	69.803,02
11,81	CREVACUORE	BI	18.279,48	310,40	1.858,99	2.453,86	929,49	23.832,23	50.000,00	23.832,23	16.682,56
11,67	PINASCA	TO	96.462,36	5.000,00	10.146,24	10.530,20	861,20	123.000,00	123.000,00	100.000,00	70.000,00
11,51	QUATTORDIO	AL	15.064,00	465,90	1.552,99	2.049,95	776,50	19.909,33	40.000,00	19.909,33	13.936,53
11,29	CASTELL'ALFERO	AT	20.102,72	500,00	4.532,60	3.016,24	283,44	28.435,00	28.500,00	28.435,00	19.904,50
11,24	PRAY	BI	65.489,13	610,87	3.148,98	8.309,88	1.686,24	79.245,10	83.000,00	79.245,10	55.471,57
11,08	LANDIONA	NO	34.960,53	699,21	3.565,97	2.600,00	0,00	41.825,71	46.230,00	41.825,71	29.278,00
10,73	FUBINE	AL	93.299,69	4.200,16	21.449,97	14.273,98	4.874,99	138.098,79	142.523,00	100.000,00	70.000,00
10,00	BASALUZZO	AL	19.784,98	637,80	2.042,28	408,46	126,48	23.000,00	23.000,00	23.000,00	16.100,00
9,53	OCCIMIANO	AL	16.382,39	726,74	3.764,01	2.308,82	818,04	24.000,00	24.000,00	24.000,00	16.800,00
9,44	POGNO	NO	21.673,06	453,90	4.867,93	3.239,39	1.106,35	31.340,63	99.700,00	31.340,63	21.938,44
8,73	CARCOFORO	VC	61.415,17	1.123,18	13.758,44	5.200,00	2.417,44	83.914,23	84.530,00	83.914,23	58.739,96

**ALLEGATO 4**  
**D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019**  
**Interventi di qualificazione di aree mercatali**  
**Comuni con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti**  
**Progetti ammessi a contributo**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2019

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV.	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 200.000€)	Contributo 60%	MOTIVAZIONE	Annualità	Contributo ripartito sulla base del Cronoprogramma a spesa	Impegno n.
22,85	ARQUATA SCRIVIA	AL	Riqualificazione urbana dell'area mercatale di Piazza dei Caduti	540.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2019 2020	50.000,00 70.000,00	11740 2825
21,48	BANCHETTE	TO	Sistemazione di area mercatale presso ex casello in via Castellamonte	222.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2020 2021	48.000,00 72.000,00	2826 1026
21,14	CEVA	CN	Riqualificazione area mercatale di Via Carlo Marengo	365.243,31	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2020 2021	48.000,00 72.000,00	2827 1027
20,18	GATTINARA	VC	Riqualificazione area mercatale piazza Paolotti	595.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2020 2021	48.000,00 72.000,00	2847 1039

**ALLEGATO 4**  
**D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019**  
**Interventi di qualificazione di aree mercatali**  
**Comuni con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti**  
**Progetti ammessi a contributo**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2019

20,04	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	Riqualificazione area mercatale piazza Madre Teresa	109.073,16	102.917,34	61.750,40	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione	2020	24.700,16	2829
	<b>TOTALE</b>			<b>1.831.316,47</b>	<b>902.917,34</b>	<b>541.750,40</b>		2021	37.050,24	1028

ALLEGATO 5

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti  
 Progetti ammessi e non finanziati

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2019

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV.	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 200.000€)	Contributo 60%	MOTIVAZIONE
19,54	GRAVELLONA TOCE	VCO	Riqualificazione area mercatale di via Corridoni	200.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
19,50	CAVOUR	TO	Riqualificazione area mercatale nel centro storico	95.736,92	95.736,92	57.442,15	
19,49	CANDIOLO	TO	Riqualificazione area mercatale piazza Sella	231.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
19,06	CENTALLO	CN	Riqualificazione area mercatale di piazza Vittorio Emanuele II	255.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
18,11	BUSSOLENO	TO	Riqualificazione area mercatale piazza Cavalieri di Vittorio Veneto	99.900,00	82.325,37	49.395,22	La fornitura e l'installazione dei dissuasori non sono stati inseriti nell'importo lavori di cui alla lettera a) articolo 3 del bando, così come si evince dal computo metrico estimativo. Pertanto non sono stati ammessi a contributo.
17,93	QUARONA	VC	Riqualificazione area mercatale di piazza Combattenti	200.000,00	187.421,07	112.452,64	Non viene ammessa la voce di spesa relativa alla colonnina per la ricarica delle biciclette elettriche, in quanto non prevista dal bando regionale. L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
16,85	CARAGLIO	CN	Riqualificazione area mercatale piazza Madre Teresa	200.000,00	199.500,00	119.700,00	Non è ammessa la voce di spesa relativa all'assicurazione progettista/direttore dei lavori interno, in quanto non prevista dal bando



ALLEGATO 5

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019

Interventi di qualificazione di aree mercatali  
Comuni con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti  
Progetti ammessi e non finanziati

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
N. 686 DEL 03/12/2019

16,65	NONE	TO	Riqualificazione area mercatale di via Stazione/via San Rocco e piazza Cavour	100.000,00	99.444,31	59.666,58	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) Non viene ammessa la voce di spesa relativa alla rampa d'accesso al Comune. L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
16,40	CRESCENTINO	VC	Riqualificazione area mercatale	150.000,00	144.868,71	86.921,22	
16,23	CARRU'	CN	Riqualificazione area mercatale piazza Caduti per la Liberazione, piazza Dante, piazza Cenacchio, piazza Perotti	200.000,00	200.000,00	120.000,00	
15,89	PIOBESI TORINESE	TO	Riqualificazione area mercatale di piazza Donatori di Sangue	88.000,00	70.081,07	42.048,64	La spesa per la realizzazione di una nuova tettoia è considerata quale opera funzionale e quindi rientra nella percentuale del 10% prevista dal bando
14,72	GOZZANO	NO	Riqualificazione area mercatale piazza Matteotti	225.000,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
14,24	SANTHIA'	VC	Riqualificazione area mercatale di piazza Zapelloni	66.000,00	65.998,01	39.598,81	Rispetto a quanto indicato nel quadro economico risulta inferiore la somma della ripartizione di tutte le voci delle somme a disposizione
14,11	BRANDIZZO	TO	Riqualificazione area mercatale piazza Carlo Tempia	55.000,00	45.308,76	27.185,26	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
13,65	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	Riqualificazione area mercatale di piazza Camisola	63.000,00	50.790,82	30.474,49	Non vengono ammesse le spese relative all'orologio e alla ricarica wireless. L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto del 5% per le somme a disposizione

**ALLEGATO 5**  
**D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019**  
**Interventi di qualificazione di aree mercatali**  
**Comuni con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti**  
**Progetti ammessi e non finanziati**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2018

13,35	<b>ROSTA</b>	TO	Riqualificazione area mercatale di via Piave (Piazza Nassiriya)	55.000,00	42.699,70	25.619,82	Non vengono ammesse le spese di tinteggiatura, in quanto non previste dal bando. La spesa per l'illuminazione pubblica è stata ammessa nel tetto del 10% fissato dal bando
12,75	<b>CAVAGLIA'</b>	BI	Riqualificazione area mercatale piazza Palatucci	60.000,00	59.875,47	35.925,28	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
12,10	<b>GARESSIO</b>	CN	Riqualificazione area mercatale piazza Indemini	82.384,49	63.658,43	38.195,06	Le spese relative alla recinzione sono state inserite nella percentuale del 10% quali opere funzionali all'attività commerciale. L'impianto di illuminazione pubblica è stato ammesso nella percentuale del 10% prevista dal bando. Non sono stati ammessi i lavori in economia in quanto non specificati.
11,83	<b>REVELLO</b>	CN	Riqualificazione area mercatale di piazza Denina e piazza della Vittoria	203.500,00	200.000,00	120.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando
11,40	<b>SCALENGHE</b>	TO	Riqualificazione area mercatale di via Cavour	45.000,00	44.231,65	26.538,99	Il calcolo dell'IVA risulta inferiore rispetto a quanto indicato nel quadro economico presentato
10,63	<b>VEROLENGO</b>	TO	Riqualificazione area mercatale di corso Dello Verna	35.000,00	28.197,93	16.918,76	Non sono ammesse le voci di spesa relative ai proiettori per il monumento in quanto non previste dal bando. L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
9,20	<b>FAVRIA</b>	TO	Riqualificazione area mercatale piazza Padre Pio	66.800,00	65.259,63	39.155,78	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019. D.D. n. 287 del 14/05/2019. Interventi di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali  
Graduatoria dei Comuni ammessi aventi popolazione tra i 3.000 e i 10.000 abitanti

Progetti ammessi e finanziati

Punteggio complessivo	Comune	Prov.	quadro economico di spesa					Importo richiesto	Totale spesa ammessa	CONTRIBUTO del 60%
			importo lavori	oneri di sicurezza	IVA	Spese tecniche max.12%	altre voci tra le somme a disposizione max. 5%			
22,85	ARQUATA SCRIVIA	AL	330.065,00	8.285,00	74.437,00	49.534,44	16.917,50	540.000,00	200.000,00	120.000,00
21,48	BANCHETTE	TO	144.296,72	1.205,44	30.440,48	21.113,12	7.275,11	222.000,00	200.000,00	120.000,00
21,14	CEVA	CN	278.581,35	2.070,00	28.065,14	37.045,98	14.032,57	365.243,31	200.000,00	120.000,00
20,18	GATTINARA	VC	298.863,06	6.308,52	30.517,16	40.282,65	1.765,79	595.000,00	200.000,00	120.000,00
20,04	CASTAGNOLE delle LANZE	AT	73.196,60	3.049,86	12.240,16	10.618,39	3.812,32	109.073,16	102.917,34	61.750,40

Progetti ammessi e non finanziati

19,54	GRAVELLONA TOCE	VCO	146.180,78	2.819,22	32.780,00	17.880,00	340,00	200.000,00	200.000,00	120.000,00
19,50	CAVOUR	TO	65.803,40	4.206,29	15.402,13	7.750,00	2.575,10	95.736,92	95.736,92	57.442,15
19,49	CANDIOLO	TO	179.000,00	3.000,00	18.200,00	24.024,00	0,00	231.000,00	200.000,00	120.000,00
19,06	CENTALLO	CN	202.500,00	2.500,00	20.500,00	24.800,80	4.699,20	255.000,00	200.000,00	120.000,00
18,11	BUSSOLENO	TO	57.815,00	2.300,00	13.225,30	8.800,84	184,23	99.900,00	82.325,37	49.395,22
17,93	QUARONA	VC	144.249,79	3.952,05	14.820,18	19.562,64	4.836,40	200.000,00	187.421,07	112.452,64
16,85	CARAGLIO	CN	172.055,40	5.124,44	17.717,98	2.580,82	2.021,36	200.000,00	199.500,00	119.700,00
16,65	NONE	TO	68.000,00	2.720,00	15.558,40	10.353,41	2.812,50	100.000,00	99.444,31	59.666,58
16,40	CRESCENTINO	VC	113.303,19	2.299,33	11.560,25	15.259,53	2.446,40	150.000,00	144.868,71	86.921,22
16,23	CARRU'	CN	161.631,89	2.534,19	16.416,61	19.143,32	273,99	200.000,00	200.000,00	120.000,00
15,89	PIOBESI TORINESE	TO	56.219,92	361,33	5.658,12	7.468,72	372,98	88.000,00	70.081,07	42.048,64
14,72	GOZZANO	NO	151.884,69	9.873,00	35.586,69	18.226,16	8.087,88	225.000,00	200.000,00	120.000,00
14,24	SANTHIA'	VC	54.558,05	1.391,96	5.595,00	4.363,90	89,11	66.000,00	65.998,01	39.598,81
14,11	BRANDIZZO	TO	35.620,91	429,80	3.605,07	4.758,69	894,29	55.000,00	45.308,76	27.185,26
13,65	SAN DAMIANO d'ASTI	AT	37.331,45	2.293,75	3.962,52	5.221,85	1.981,26	63.000,00	50.790,82	30.474,49
13,35	ROSTA	TO	30.351,95	1.365,84	6.977,91	3.948,01	55,99	55.000,00	42.699,70	25.619,82
12,75	CAVAGLIA'	BI	41.337,95	2.298,96	9.600,12	6.388,44	250,00	60.000,00	59.875,47	35.925,28
12,10	GARESSIO	CN	49.559,32	670,96	11.050,66	2.377,49	0,00	82.384,49	63.658,43	38.195,06
11,83	REVELLO	CN	172.915,35	1.961,44	22.482,06	4.675,47	1.465,68	203.500,00	200.000,00	120.000,00
11,40	SCALENGHE	TO	30.697,85	1.608,57	7.107,41	3.202,50	1.615,32	45.000,00	44.231,65	26.538,99
10,63	VEROLENGO	TO	19.233,67	1.282,38	4.513,53	3.003,55	164,80	35.000,00	28.197,93	16.918,76
9,20	FAVRIA	TO	45.657,81	968,42	10.257,77	6.826,08	1.549,55	66.800,00	65.259,63	39.155,78

ALLEGATO 7  
 D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti  
 Progetti ammessi a contributo

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 300.000€)	Contributo 50%	MOTIVAZIONE	Annualità	Contributo ripartito sulla base del Cronoprogramma spesa	Impegno n.
24,91	PIOSSASCO	TO	Riqualificazione area mercatale di piazza Partini	550.000,00	300.000,00	150.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2019 2020 2021	150.000,00 0,00 0,00	11732
24,66	BUSCA	CN	Riqualificazione area mercatale di piazza Savoia	300.000,00	300.000,00	150.000,00		2019 2020 2021	0,00 60.000,00 90.000,00	2830
24,45	CARMAGNOLA	TO	Riqualificazione area mercatale di piazza Garavella, piazza IV Martini e l'Ala comunale	385.000,00	300.000,00	150.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2019 2020 2021	0,00 60.000,00 90.000,00	1029 2831 1030
24,24	OVADA	AL	Riqualificazione area mercatale di piazza Garibaldi	425.000,00	300.000,00	150.000,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto all'art. 4 del bando	2019 2020 2021	0,00 60.000,00 90.000,00	2832 1031
20,96	NICHELINO	TO	Riqualificazione area mercatale di piazza Aldo Moro	300.000,00	300.000,00	150.000,00		2019 2020 2021	0,00 60.000,00 90.000,00	2833 1032

ALLEGATO 7

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019

Interventi di qualificazione di aree mercatali

Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti

Progetti ammessi a contributo

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
N. 686 DEL 03/12/2019

						2019				
19,20	SAN MAURO TORINESE	TO	Riqualificazione area mercatale di piazza Europa	250.000,00	152.742,57	76.371,28	Non vengono ammesse le spese relative alle borchie per i parcheggi degli autoveicoli e ai paletti delimitanti l'isola pedonale, in quanto non funzionali all'attività mercatale. L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.	2020 2021	30.548,51 45.822,77	2834 1033
<b>TOTALE</b>						<b>2.210.000,00</b>	<b>1.652.742,57</b>	<b>826.371,28</b>	<b>826.371,28</b>	

ALLEGATO 8

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti  
 Progetti ammessi e non finanziati

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/02/2019

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV.	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	Importo progetto ammesso (max 300.000€)	Contributo 50%	MOTIVAZIONE
18,60	IVREA	TO	Riqualificazione area mercatale di via Circonvallazione, "ex lago di città"	300.000,00	300.000,00	150.000,00	
18,03	DOMODOSSOLA	VB	Riqualificazione area mercatale di piazza "Ex carceri"	400.000,00	223.092,59	111.546,30	Non sono state ammesse le voci di spesa inerenti la struttura in vetro a carico del Comune, i muri in pietra e in marmo, in quanto opere in elevazione non previste dal bando e il rivestimento della fontana. L'area pedonale è stata inserita nelle opere funzionali all'attività commerciale e quindi ammessa nella misura del 10%. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.
17,80	BORGARO TORINESE	TO	Riqualificazione area mercatale di piazzale Grande Torino	93.830,89	53.575,68	26.787,84	I nuovi pannelli per il muro di recinzione sono ammessi come opera funzionale nella percentuale del 10% prevista dal bando. Non sono ammesse le spese per i servizi igienici, in quanto inserite nelle somme a disposizione. L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.

**ALLEGATO 8**  
**D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019**  
**Interventi di qualificazione di aree mercatali**  
**Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti**  
**Progetti ammessi e non finanziati**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 686 DEL 03/12/2019

16,83	<b>SAVIGLIANO</b>	CN	Riqualificazione area mercatale di piazza Cavour	300.000,00	294.846,08	147.423,04	Le spese per l'isola ecologica, il box raccolta rifiuti e la manutenzione della copertura rientrano nella voce delle opere funzionali all'attività commerciale pari al 10%. Non sono stati ammessi i lavori di lieve entità in quanto non descritti. Gli imprevisti e gli allacci rientrano nel tetto del 5% per le somme a disposizione
16,63	<b>NOVARA</b>	NO	riqualificazione area mercatale di "Regione Vela"	160.000,00	104.072,84	52.036,42	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando)
16,44	<b>LEINI'</b>	TO	riqualificazione area mercatale di piazza Primo Maggio	168.000,00	150.555,33	75.277,66	Non viene ammesso il consolidamento strutturale in quanto non previsto dal bando e l'Illuminazione Pubblica dell'area mercatale viene ammessa nella percentuale del 10%. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.
15,38	<b>COSSATO</b>	BI	Riqualificazione area mercatale del Mercato coperto in piazza Croce Rossa	156.689,02	49.548,83	24.774,42	Non vengono ammesse le voci di spesa inerenti la facciata e le vetrate, in quanto non previste dal bando. Le spese per la copertura sono considerate opere funzionali all'attività commerciale ed ammesse quindi nella misura del 10%
15,10	<b>VALDILANA</b>	BI	Riqualificazione area mercatale coperta di frazione Ponzone (ex Comune di Trivero)	400.000,00	208.938,25	104.469,12	

ALLEGATO 8

D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
 Interventi di qualificazione di aree mercatali  
 Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti  
 Progetti ammessi e non finanziati

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

N. 686 DEL 03/12/2019

14,67	TORINO	TO	Riqualificazione di varie aree mercatali nella città	200.000,00	198.784,29	99.392,14	Non vengono ammesse le spese per la pulizia delle facciate, per gli incarichi esterni e la quota per il fondo incentivi destinato all'innovazione, non previsto dal bando regionale. Le voci di spesa per la manutenzione della tettoia e per la centrale termica sono ammesse quali opere funzionali all'attività commerciale nella misura del 10%
14,05	CHIVASSO	TO	Riqualificazione area mercatale del Foro Boario	95.000,00	92.066,00	46.033,00	L'importo è stato ammesso nel rispetto del limite massimo del 12% dell'importo lavori per le spese tecniche (art. 2 del bando) e del tetto del 5% per le somme a disposizione
13,63	OLEGGIO	NO	Riqualificazione area mercatale dei viali Paganini e Mazzini	483.031,19	201.450,89	100.725,44	Le spese per le isole vegetative, comprensive di panchine, rientrano tra le opere funzionali all'attività commerciale e quindi vengono ammesse nella percentuale del 10%.
8,28	CAMERI	NO	Riqualificazione area mercatale coperta di via Baracca angolo via Sabbioncelli	164.900,00	5.524,08	2.762,04	Non vengono ammesse tutte le opere di efficientamento energetico e acustico del fabbricato, in quanto non previste dal bando. Pertanto il quadro economico finale è stato rivisto.



D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019. D.D. n. 287 del 14/05/2019. Interventi di riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali  
 Graduatoria dei Comuni ammessi aventi popolazione superiore ai 10.000 abitanti

Progetti ammessi e finanziati

Punteggio complessivo	Comune	Prov.	quadro economico di spesa						Totale spesa ammissibile	Importo richiesto	Totale spesa ammessa	CONTRIBUTO del 50%
			importo lavori	oneri di sicurezza	IVA	Spese tecniche max. 12%	altre voci tra le somme a disposizione max. 5%					
24,91	PIOSSASCO	TO	438.090,28	11.748,20	44.983,85	43.038,93	2.138,74	540.000,00	550.000,00	300.000,00	150.000,00	
24,66	BUSCA	CN	240.000,00	5.000,00	24.500,00	27.176,00	3.324,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00	
24,45	CARMAGNOLA	TO	260.735,00	9.065,00	45.512,18	37.837,46	13.490,00	366.639,64	385.000,00	300.000,00	150.000,00	
24,24	OVADA	AL	287.609,65	5.447,10	64.472,48	42.903,51	14.652,84	415.085,57	425.000,00	300.000,00	150.000,00	
20,96	NICHELINO	TO	237.000,00	8.000,00	24.500,00	29.182,40	1.317,60	300.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00	
19,20	SAN MAURO TORINESE	TO	115.673,76	3.470,21	11.914,40	15.727,00	5.957,20	152.742,57	250.000,00	152.742,57	76.371,28	

Progetti ammessi e non finanziati

18,60	IVREA	TO	210.192,47	5.674,91	47.490,82	30.217,35	6.424,45	300.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00
18,03	DOMODOSSOLA	VB	176.535,95	2.533,36	17.906,93	23.637,15	2.479,20	223.092,59	400.000,00	223.092,59	111.546,30
17,80	BORGARO TORINESE	TO	39.800,67	1.990,03	4.179,07	5.516,37	2.089,54	53.575,68	93.830,89	53.575,68	26.787,84
16,83	SAVIGLIANO	CN	205.000,00	6.150,00	46.453,00	27.731,58	9.511,50	294.846,08	300.000,00	294.846,08	147.423,04
16,63	NOVARA	NO	78.055,92	2.001,43	17.612,62	2.400,00	4.002,87	104.072,84	160.000,00	104.072,84	52.036,42
16,44	LEINI'	TO	104.068,23	2.500,00	23.445,01	15.601,59	4.940,50	150.555,33	168.000,00	150.555,33	75.277,66
15,38	COSSATO	BI	33.690,96	1.291,27	7.696,09	5.121,40	1.749,11	49.548,83	156.689,02	49.548,83	24.774,42
15,10	VALDILANA	BI	142.615,83	10.259,72	33.632,62	22.380,98	49,10	208.938,25	400.000,00	208.938,25	104.469,12
14,67	TORINO	TO	138.110,37	6.175,36	31.742,86	21.123,43	1.632,26	198.784,29	200.000,00	198.784,29	99.392,14
14,05	CHIVASSO	TO	62.000,00	3.000,00	14.300,00	9.516,00	3.250,00	92.066,00	95.000,00	92.066,00	46.033,00
13,63	OLEGGIO	NO	156.162,03	975,95	15.713,80	20.742,21	7.856,90	201.450,89	483.031,19	201.450,89	100.725,44
8,28	CAMERI	NO	4.159,32	149,64	430,90	568,78	215,45	5.524,08	164.900,00	5.524,08	2.762,04

ALLEGATO 10  
D.G.R. n. 15-8799 del 18/04/2019 e D.D. n. 287 del 14/05/2019  
Interventi di qualificazione di aree mercatali  
Progetti comunali non ammessi

Comune	Progetto candidato a contributo regionale	Importo progettuale	Motivazione della non ammissione
Arborio (VC)	Lavori su piazza Santa Maria	Euro 20.000,00	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Arborio risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• con D.C.C. n. 14 del 24/06/2008 il Comune aveva istituito un mercato del lunedì costituito da 11 stalli in piazza Marchetti, approvando un Regolamento disciplinante lo svolgimento del mercato e del commercio su aree pubbliche;</li><li>• successivamente con D.C.C. n. 11 del 26/07/2019 il Comune ha individuato come area di svolgimento del mercato del lunedì piazza Santa Maria, motivando che dal mese di giugno 2008 tale forma di mercato era stata spostata in piazza Santa Maria, area oggetto della richiesta di finanziamento.</li></ul> <p>La succitata D.C.C. n. 11 del 26/07/2019 stabilisce che "i posteggi saranno 7 localizzati nell'area attrezzata della piazza Santa Maria, secondo la ripartizione riportata nel regolamento e nelle planimetrie di progetto". Tale planimetria e il regolamento modificato, che avrebbero dovuto essere allegati, come parte integrante e sostanziale della deliberazione comunale, risultano assenti.</p> <p>Di fatto la relazione sull'attività commerciale nel Comune di Arborio e l'intero progetto fanno riferimento sempre a 6 stalli.</p>

			<p>A seguito di un primo esame istruttorio e su richiesta degli uffici regionali, è stata trasmessa dal Comune di Arborio una tavola ulteriore in cui è di tutta evidenza la presenza di solo 6 posteggi. Con nota ns. prot. n. 82978/A1903 del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Arborio. Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo, in quanto il progetto fa riferimento a un "gruppo di posteggi" e non a un "mercato".</p>
<p><b>Bagnolo Piemonte (CN)</b></p>	<p>Riqualificazione area mercatale di Piazza San Pietro</p>	<p>Euro 55.000,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Bagnolo Piemonte risulta che l'atto di istituzione del mercato e di approvazione del regolamento, datati 29/11/1996, non sono stati aggiornati alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001, al Titolo III, Capo I dell'Allegato A. Dagli atti trasmessi dal Comune di Bagnolo Piemonte non risulta la reistituzione del mercato. Pertanto gli atti presentati dal Comune, pur esistenti, sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale, non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, della L.R. n. 28/99, ed in particolare quelle del D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000 e della D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001. Con nota ns. prot. n. 88937/A1903A del 30/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Bagnolo Piemonte. Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Borgofranco d'Ivrea</b></p>	<p>Riqualificazione area mercatale in via</p>	<p>Euro 45.600,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di</p>

(TO)	G. Marconi		<p>Borgofranco d'Ivrea risulta che il progetto candidato a contributo riguarda unicamente la realizzazione di nuovi spazi interrati per la raccolta di rifiuti sia urbani sia prodotti dagli operatori durante lo svolgimento del mercato.</p> <p>Tale intervento rientra nella categoria <b>aree ecologiche</b>, compresa nella voce di spesa più generale delle aree strettamente funzionali all'attività commerciali, le quali sono ammissibili per un importo non superiore al 10% del finanziamento complessivo, in quanto considerate accessorie e complementari rispetto alla sistemazione vera e propria del mercato.</p> <p>Nello specifico manca l'intervento vero e proprio di sistemazione del mercato e il progetto si riduce alle sole lavorazioni per la posa dei cassonetti rifiuti.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 88935/A1903A del 30/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Borgofranco d'Ivrea.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.</p>
<b>Borgo Vercelli (VC)</b>	Ristrutturazione servizi igienici dell'area mercatale di piazza XX Settembre	Euro 15.000,00	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Borgo Vercelli risulta che l'atto di istituzione del mercato, datato 1958 e modificato nel 1993, non è stato aggiornato alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001 al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.</p> <p>Dagli atti trasmessi dal Comune di Borgo Vercelli non risulta la restituzione del mercato e si rileva, altresì, la mancanza del Regolamento del mercato e del relativo atto di approvazione, elementi imprescindibili e obbligatori per la partecipazione al bando regionale.</p> <p>La dichiarazione del Sindaco sul fatto che non è</p>

			<p>stato possibile rinvenire il documento contenente il Regolamento per le aree mercatali, non risulta comunque sufficiente considerata l'obbligatorietà della presentazione di tale atto ai fini dell'ammissibilità della domanda.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 103171/A1903A del 7/11/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Borgo Vercelli.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Boves (CN)</b></p>	<p>Lavori di riqualificazione urbana dell'area mercatale di piazza Borelli</p>	<p>Euro 99.900,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Boves risulta che l'atto di istituzione dei mercati del Comune e il relativo Regolamento risalgono al 9/03/1985, sono stati modificati successivamente nel 1990, ma non sono stati aggiornati e adeguati alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001 al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.</p> <p>Pertanto gli atti presentati dal Comune sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale e non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, della L.R. n. 28/99, della D.C.R. n. 626-3799 e della D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001.</p> <p>La deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 24/11/2016 riguarda la riorganizzazione del mercato settimanale in piazza Italia: al punto 5) dà atto che "con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvare prima dell'emissione del bando di assegnazione dei posteggi, <b>saranno formalmente stabilite nuove disposizioni programmatiche e regolamentari</b> in materia di commercio su aree pubbliche...."</p> <p>Di tali disposizioni programmatiche e regolamentari non si ha traccia nella documentazione inviata.</p>

			<p>Inoltre la deliberazione n. 46 del 25/07/2019 di trasferimento del mercato settimanale del mercoledì del settore non alimentare dispone lo spostamento del mercato da piazza Italia a piazza Borelli e analogamente alla succitata D.C.C. n. 130/2016 rimanda a un momento successivo l'emanazione delle norme programmatiche e regolamentari.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 104796/A1903A del 12/11/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Boves.</p> <p>Alla luce di tutto ciò, in considerazione del fatto che manca il Regolamento per le aree mercatali del Comune di Boves, non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.</p>
<b>Brossasco (CN)</b>	Riqualificazione area mercatale sita in Piazza della Libertà	Euro 131.622,93	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune risulta che l'atto relativo al commercio su area pubblica del Comune di Brossasco - D.C.C. n. 2 del 26/02/1998 - non è stato aggiornato e adeguato alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001, Titolo III, Capo I dell'Allegato A. La deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 2/08/2011 ricolloca l'area mercatale, in vigore della deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26/02/1998. Dagli atti trasmessi dal Comune di Brossasco non si evince che successivamente al 1998 sia stata effettuata una reistituzione del mercato come previsto dalla succitata normativa regionale. Pertanto gli atti presentati dal Comune, pur esistenti, sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale, non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, della L.R. n. 28/99, della D.C.R. n. 626-3799 e della D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001. Alla luce di tutto ciò non</p>

			<p>sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 88932/A1903A del 30/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Brusasco.</p>
<b>Brusasco (TO)</b>	Lavori di riqualificazione funzionale area mercatale di Brusasco	Euro 65.000,00	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Brusasco risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• mancano nell'istanza inviata: il progetto, gli elaborati progettuali, il provvedimento di approvazione del progetto e la planimetria allegata all'atto di istituzione del mercato.</li></ul> <p>Successivamente al termine previsto per la presentazione dell'istanza, con nota ns. prot. 80153/A1903A del 2/09/2019 il Comune di Brusasco ha inviato la deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 14/08/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali".</p> <p>Con nota ns. prot. n. 82997/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, in quanto l'approvazione e l'invio del progetto dell'intervento da realizzare dovevano essere inviati entro i termini previsti dal bando, mentre il progetto, di fatto, è stato approvato successivamente alla scadenza dei termini del bando regionale (5 agosto 2019). Inoltre lo stesso progetto, che doveva essere almeno di livello definitivo, risulta privo di alcuni elaborati, come ad esempio le tavole grafiche, che non compaiono tra i documenti approvati e che, in base alla normativa sui contratti, ne dovrebbero far parte. Tale progetto risulta, dunque, carente negli elementi essenziali.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 87490/A1903A del</p>

			<p>25/09/2019 il Comune di Brusasco ha presentato delle osservazioni non significative ai fini dell'ammissione a contributo. Pertanto non è possibile procedere all'ammissione del progetto di Brusasco, in quanto affetto da carenze non sanabili.</p>
<p><b>Burolo (TO)</b></p>	<p>Realizzazione area mercatale</p>	<p>Euro 21.500,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Burolo si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con D.G.C. n. 42 del 13/06/2019 il Comune di Burolo ha istituito un mercato riservato per la vendita diretta di prodotti agli imprenditori agricoli, che di fatto si configura come un farmer market (l'art. 1 del regolamento approvato dal Comune di Burolo esplicitamente richiama il D.M. 20/11/2007);</li> <li>• con D.G.C. n. 33 dell'11/07/2019 il Comune ha approvato un regolamento comunale del mercato per la vendita diretta di prodotti riservata agli imprenditori agricoli.</li> </ul> <p>Il punto 2 dell'Allegato 1 del bando prevede che "sono esclusi dalla presente misura gli interventi relativi ai cosiddetti "farmer market", di cui al decreto delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/11/2007".</p> <p>Con nota ns. prot. n. 82977/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Burolo.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Casal Cermelli (AL)</b></p>	<p>Riqualificazione di piazza Marconi</p>	<p>Euro 130.000,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Casal Cermelli risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella parte deliberativa della D.C.C. n. 27/2011</li> </ul>



viene istituito in via sperimentale un "mercato ambulante" del sabato, ubicato in piazza Marconi e viene, altresì, approvato il regolamento che disciplina il funzionamento di tale mercato, composto da 11 articoli;

- alla deliberazione succitata n. 27/2011 vengono allegati due testi. Il primo è uno schema di regolamento che non fa riferimento alla realtà di Casal Cermelli e non indica l'ubicazione del mercato, la periodicità, il numero degli stalli e tutti quegli altri elementi essenziali che sono indispensabili a definire un mercato. Il secondo regolamento un mercato per la vendita diretta dei prodotti derivanti dall'attività agricola (farmer market), come conferma il riferimento alla disciplina dettata dal D.M. 20 novembre 2007 – attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della L. 27 dicembre 2006, n. 296. Anche le finalità e i soggetti ammessi alla vendita confermano tale natura.

Il bando di cui alla D.D. n. 287 del 14/05/2019 esclude in modo esplicito i farmer market e anche le forme mercatali con prevalenza di produttori agricoli rispetto agli operatori ambulanti del commercio.

- la deliberazione n. 27/2011 è priva, altresì, di planimetrie per comprendere ubicazione e disposizione dei posteggi.

Si rileva inoltre che:

- nella nota dell'Amministrazione comunale vengono sottolineate le finalità dell'iniziativa, proprie di un mercato di produttori agricoli

- nella relazione generale del progetto si afferma che "la piazza Marconi viene parzialmente utilizzata, nell'angolo di via Orba, come spazio mercatale per la presenza di due banchi"

- nella tavola progettuale D02 vengono

			<p>rappresentati solo 4 posteggi.          Con nota ns. prot. n. 84361/A1903A del 17/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Casal Cermelli.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo, in quanto il progetto candidato riguarda un farmer market e, in ogni caso, non un mercato vero e proprio in quanto non superiore a 6 posteggi.</p>
<p><b>Crodo (VCO)</b></p>	<p>Interventi di riqualificazione funzionale area mercatale di piazza Marconi, aree limitrofe e servizi annessi</p>	<p>Euro 173.000,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Crodo risultano mancanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le planimetrie facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n.13 del 19/03/1983. Dagli atti inviati non si evince il numero di stalli del mercato né la loro ubicazione.</li> </ul> <p>Si rileva che l'atto di approvazione del regolamento e il medesimo regolamento, datati 19/03/1983, non sono stati aggiornati alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001, al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.          Dagli atti trasmessi dal Comune di Crodo non risulta la restituzione del mercato.          Pertanto gli atti presentati dal Comune, pur esistenti, sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale, non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, della L.R. n. 28/99, ed in particolare quelle del D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000 e della D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001.          Inoltre si fa presente che negli elaborati progettuali non è indicata la disposizione dell'area mercatale e degli stalli, per cui non si evince la pertinenza degli interventi progettuali funzionali all'attività</p>

			<p>mercatale.          Con nota ns. prot. n. 86268/A1903A del 23/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Crodo.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Fresonara (AL)</b></p>	<p>Realizzazione di servizio igienico e punto raccolta differenziata nell'area mercatale di Piazza Don Orione</p>	<p>Euro 22.000,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Fresonara risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il regolamento approvato con deliberazione n. 4 del 16/02/2007 non indica se venga istituito un mercato o un "gruppo di posteggi" in quanto non riporta il numero dei banchi del mercato, ma all'articolo 3 afferma "le aree e i posteggi sono indicati nelle allegate planimetrie"</li> <li>• nella nota dell'Amministrazione comunale, a firma del Sindaco, si riporta "il mercato è di tipo tradizionale ed ospita 5 banchi"</li> <li>• negli elaborati progettuali non viene rappresentata la disposizione dei posteggi del mercato.</li> </ul> <p>A seguito di richiesta, il Comune di Fresonara ha inviato la planimetria allegata alla D.C.C. n. 4/2007, dalla quale si evince che gli stalli mercatali sono cinque.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo, trattandosi di "gruppo di posteggi" e non di "mercato".          Con nota ns. prot. n. 82988/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Fresonara.</p>
<p><b>Lauriano (TO)</b></p>	<p>Realizzazione di area parco giochi,</p>	<p>Euro 31.900,08</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Lauriano</p>

	<p>funzionale all'area mercatale di Piazza Risorgimento</p>	<p>risulta che il progetto presentato consiste unicamente nella realizzazione di un'area parco giochi funzionale all'area mercatale adiacente piazza Risorgimento.          Tale intervento rientra nella categoria "aree strettamente funzionali all'attività commerciale", ammissibile per un importo non superiore al 10% del finanziamento complessivo, in quanto considerata accessoria e complementare rispetto alla sistemazione vera e propria del mercato, che nel progetto di Lauriano risulta assente.          Con nota ns. prot. n. 104248/A1903A dell'11/11/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Lauriano.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p>Lozzolo (VC)</p>	<p>Lavori di sistemazione area mercatale su piazza Giorgio Robatti</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Lozzolo risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• manca il provvedimento di istituzione dell'area mercatale e di approvazione del regolamento;</li> <li>• il regolamento inviato riguarda un "gruppo di posteggi" in quanto è costituito da 5 stalli; anche nella planimetria allegata sono rappresentati 5 posteggi per l'attività di vendita su area pubblica. Nella relazione tecnica del progetto si afferma che l'attuale presenza di venditori ambulanti è di 3 unità. Si tratta dunque di un "gruppo di posteggi", non finanziabile a valere sul presente bando riservato alle aree mercatali di cui all'articolo 3, c. 3, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000.</li> </ul> <p>Euro 80.000,00</p>

			<p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento, trattandosi di "gruppo di posteggi" e non di "mercato".</p> <p>Con nota ns. prot. n. 82983/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Lozzolo.</p>
<b>Mathi (TO)</b>	Riqualificazione area mercatale di piazza Don Burzio	Euro 170.000,00	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Mathi risulta che l'atto di approvazione del regolamento per le aree mercatali, datato 5/10/1977, non è stato aggiornato e adeguato alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001 al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.</p> <p>Dagli atti trasmessi dal Comune di Mathi non risulta la reistituzione del mercato.</p> <p>Pertanto gli atti presentati dal Comune, pur esistenti, sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale e non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, della L.R. n. 28/99, della D.C.R. n. 626-3799 e della D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 92568/A1903A del 9/10/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Mathi.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.</p>
<b>Mazzé (TO)</b>	Riqualificazione area mercatale di viale Europa	Euro 150.000,00	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Mazzé risulta che l'atto di istituzione del mercato di Mazzé, ubicato in Piazza della Repubblica del Capoluogo, datato 16/06/1993, non è stato aggiornato e adeguato alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32- 2642 del 2/4/2001 al Titolo III,</p>



Capo I dell'Allegato A.

Il Regolamento trasmesso è privo della parte deliberativa (è stato trasmesso solo l'Allegato), la deliberazione n. 15 del 14/06/2002 e della successiva integrazione.

Tale Regolamento disciplina il mercato istituito in piazza della Repubblica.

La nota del Comune riporta che "l'Amministrazione,....., ha programmato lo spostamento della piazza dedicata al mercato in un'area di proprietà comunale posta circa 300 metri più a sud": viale Europa.

Dagli atti in possesso degli uffici non risulta lo spostamento del mercato da piazza della Repubblica a viale Europa.

Lo spostamento avrebbe dovuto essere definito con apposito provvedimento amministrativo, come previsto dalle norme regionali in materia e come indicato anche nel regolamento di funzionamento del mercato a suo tempo approvato dal Comune di Mazzé.

Con nota ns. prot. n. 92551/A1903A del 9/10/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni. In data 17/10/2019 il Comune di Mazzé ha fornito ulteriore documentazione e ulteriori chiarimenti.

Con nota ns. prot. n. 106014/A1903A del 15/11/2019 gli uffici regionali hanno fatto presente al Comune di Mazzé che le integrazioni pervenute non sono sufficienti all'ammissione, in quanto i documenti inviati non corrispondono a quelli previsti per legge per lo spostamento di un'area mercatale.

Alla luce di tutto ciò, in assenza di un atto amministrativo che istituisca la nuova area o regolarizzi lo spostamento, non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.

<p><b>Molare (AL)</b></p>	<p>Riqualificazione dell'area mercatale piazza Pesce</p>	<p>Euro 49.555,05</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Molare risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Regolamento per l'esercizio del commercio su area pubblica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27/06/2003 ha natura programmatica e non contiene le necessarie norme di dettaglio e gli allegati tecnici per l'individuazione dell'area mercatale di cui trattasi;</li> <li>• non risulta agli atti un provvedimento formale di istituzione del mercato di Piazza Pesce.</li> </ul> <p>Con nota ns. prot. n. 82982/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni.</p> <p>In data 3/10/2019, oltre i termini concessi per integrare la domanda, il Comune di Molare ha fatto pervenire delle osservazioni non sufficienti ai fini dell'ammissione. Mancano gli atti amministrativi che supportino il possesso dei requisiti di ammissibilità del Comune.</p> <p>Con successiva nota ns. prot. n. 103169/A1903A del 7/11/2019, a ulteriore chiarimento, è stato chiesto l'atto amministrativo con il quale è stata istituita l'area mercatale di Piazza Pesce.</p> <p>Non sono pervenute comunicazioni da parte del Comune di Molare.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Moncalvo (AT)</b></p>	<p>Lavori di riqualificazione dell'area mercatale di piazza Carlo Alberto</p>	<p>Euro 100.000,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Moncalvo risulta che l'atto di approvazione del regolamento e il medesimo regolamento, datati 15/09/1980, non sono stati aggiornati alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001 al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.</p> <p>Dagli atti trasmessi dal Comune di Moncalvo non risulta la reistituzione del mercato.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 104246/A1903A</p>

			<p>dell'11/11/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni.          Con nota ns. prot. n. 108010/A1903A del 20/11/2019 il Comune di Moncalvo ha inviato una deliberazione di riorganizzazione dell'area mercatale, mentre non viene trasmessa alcuna osservazione in merito alla richiesta degli uffici regionali di produrre un regolamento conforme alla normativa vigente.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p>
<p><b>Montafia (AT)</b></p>	<p>Intervento di riqualificazione area mercatale</p>	<p>Euro 69.849,92</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Montafia risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Regolamento per le aree mercatali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/2002 risulta incompleto e in molte parti incongruente;</li> <li>• manca la planimetria che avrebbe dovuto essere allegata, come parte integrante e sostanziale dell'atto.</li> </ul> <p>La nota descrittiva di dettaglio delle finalità dell'iniziativa chiaramente riporta che i posteggi mercatali sono cinque e ne elenca la tipologia.          Nelle tavole progettuali sono rappresentati sei stalli, numero comunque inferiore per la costituzione di un mercato vero e proprio.          Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo, trattandosi di "gruppo di posteggi" e non di "mercato".          Con nota ns. prot. n. 82980/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Montafia.</p>
<p><b>Paroldo (CN)</b></p>	<p>Lavori di riqualificazione dell'area di via Coste</p>	<p>Euro 103.500,25</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Paroldo risulta che:</p>



			<ul style="list-style-type: none"><li>il regolamento inviato riguarda un "gruppo di posteggi" in quanto è costituito da 6 stalli; anche nella planimetria allegata sono rappresentati 6 posteggi per l'attività di vendita su area pubblica. Nella relazione illustrativa a cura dell'Amministrazione comunale si afferma che l'area mercatale si compone di 6 posteggi. La documentazione progettuale conferma la previsione di soli 6 posteggi. Si tratta dunque di un "gruppo di posteggi", non finanziabile a valere sul presente bando riservato alle aree mercatali di cui all'articolo 3, c. 3, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000.</li></ul> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento, trattandosi di "gruppo di posteggi" e non di "mercato".</p> <p>Con nota ns. prot. n. 82987/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Paroldo.</p>
<b>Rimella (VC)</b>	Intervento di riqualificazione di area mercatale	Euro 46.380,02	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Rimella risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>mancano la deliberazione di istituzione del mercato e quella di approvazione del regolamento del commercio su aree pubbliche, completa di regolamento e planimetria con la disposizione dei banchi.</li></ul> <p>Tali atti sono tra quelli obbligatori per accedere al bando.</p> <p>Con nota ns. prot. n. 82985/A1903A del 12/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Rimella.</p>

<p><b>San Gillio (TO)</b></p>	<p>Riqualificazione area mercatale di piazza XXV Aprile</p>	<p>Euro 62.000,00</p>	<p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.</p> <p>Dall'esame dell'istanza del Comune di San Gillio risulta che la mail inviata dal Comune in data 5/08/2019 contiene solo l'istanza del Comune, copia del documento d'identità del sindaco e una deliberazione che approva uno studio di fattibilità per la riqualificazione di piazza XXV Aprile a San Gillio.</p> <p>Dai contatti intercorsi è stato confermato che in data utile alla partecipazione al bando di cui in oggetto è stata inviata una sola mail certificata, contenente l'istanza e la deliberazione citata.</p> <p>L'istanza presentata è priva di tutti gli altri documenti obbligatori previsti dal bando regionale. Con nota ns. prot. n. 102015/A1903A del 5/11/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di San Gillio.</p> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a finanziamento.</p>
<p><b>Suno (NO)</b></p>	<p>Riqualificazione dell'area mercatale comunale di Piazza Bracco (già piazza Martini)</p>	<p>Euro 185.500,00</p>	<p>Dall'esame dell'istanza del Comune di Suno si rileva che l'atto di istituzione del mercato di Suno e il regolamento approvato sono datati al 25/02/1991 e non sono stati aggiornati alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 32-2642 del 2/4/2001 al Titolo III, Capo I dell'Allegato A.</p> <p>Dagli atti trasmessi dal Comune di Suno non risulta la reistituzione del mercato.</p> <p>Pertanto gli atti presentati dal Comune, pur esistenti, sono palesemente obsoleti, non risultano conformi alla normativa attuale, non rispettano le disposizioni vigenti e in particolare quelle del D.Lgs n. 114/98, e della L.R. n. 28/99, della D.C.R. n. 626-3799 dell'1/03/2000 e della D.G.R.</p>

			<p>n. 32- 2642 del 2/4/2001.                  Inoltre si fa presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• manca l'indicazione del numero degli stalli, in quanto la deliberazione del Consiglio Comunale rimanda ad un provvedimento del Sindaco l'indicazione del numero esatto dei posteggi; tale provvedimento non è stato allegato alla documentazione trasmessa agli uffici regionali;</li> <li>• sono assenti, altresì, le planimetrie che avrebbero dovuto far parte integrante e sostanziale del regolamento;</li> <li>• nella nota dell'Amministrazione comunale si afferma che il numero dei posteggi è pari a nove, ma nessuno è assegnato stabilmente. Il mercato si tiene ogni 15 giorni con la presenza di tre esercenti che fanno la spunta (di fatto si tratta di un "gruppo di posteggi" più che di un mercato vero e proprio).</li> </ul> <p>Alla luce di tutto ciò non sussistono i requisiti di ammissibilità a contributo.                  Con nota ns. prot. n. 86275/A1903A del 23/09/2019 è stato effettuato il preavviso di rigetto, con le succitate osservazioni, avverso il quale non sono pervenute controdeduzioni da parte del Comune di Suno.</p>
<p><b>Veglio (BI)</b></p>	<p>Rifacimento piazze e strade comunali</p>	<p>Euro 65.395,95</p>	<p>L'istanza del Comune di Veglio è pervenuta in data 30/10/2019. Il bando regionale prevedeva il termine ultimo e improrogabile del 5/08/2019, a pena di esclusione.                  Nello specifico al punto 10 dell'Allegato 1 della D.D. n. 287/2019 è riportato "l'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della domanda fuori dei termini".</p>

## ALLEGATO 11

### Condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e vincoli

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro **tre mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- il progetto esecutivo delle opere ove previsto dalla normativa sui contratti pubblici, redatto secondo le indicazioni fornite dal Codice dei contratti, recepito con **provvedimento dell'Amministrazione comunale** secondo la normativa vigente in materia ovvero gli elaborati di dettaglio dell'intervento proposto;
- l'atto di verifica e/o Validazione, redatto dal Responsabile del **Procedimento** ai sensi del succitato Codice.

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme al progetto definitivo ammesso ovvero essere la sua **cantierizzazione**. L'Amministrazione comunale dovrà attestare la conformità del progetto esecutivo rispetto al progetto presentato in sede di domanda, ai fini dell'**accertamento dell'unità progettuale**.

In caso di aggiudicazione avvenuta sulla base di un'offerta **economicamente** più vantaggiosa, le migliori contenute nell'offerta tecnica dovranno esclusivamente riguardare le finalità previste dal bando regionale e l'area di intervento per la quale si è presentata la richiesta di agevolazione.

- l'impegno, nel caso in cui l'importo ammesso a finanziamento sia inferiore all'importo progettuale complessivo presentato dal Comune, a garantire la **compartecipazione** finanziaria per la parte eccedente il finanziamento;
- l'eventuale **documentazione** attestante l'osservanza dei vincoli di natura archeologica, storico-architettonica e paesaggistica.

Entro **sei mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- verbale di avvenuto avvio dei lavori;
- l'impegno, nel caso in cui l'importo progettuale complessivo presentato dal Comune sia superiore al tetto massimo di spesa ammissibile ai sensi del presente bando, di garantire la **compartecipazione** finanziaria per la parte eccedente il contributo;
- l'eventuale **documentazione** attestante l'osservanza ai vincoli di natura archeologica, storico-architettonica e paesaggistica.

A seguito dell'invio da parte dell'Amministrazione comunale della succitata **documentazione**, si procederà all'erogazione dell'acconto pari al 40% del contributo rideterminato sulla base del nuovo quadro economico post gara.

Le varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dal Codice dei contratti, e le **modifiche** al progetto dovranno essere conformi alle finalità del bando di cui al presente atto e

approvate dagli uffici regionali e non dovranno comportare, comunque, un aumento del beneficio.

Entro **quindici mesi** dalla **comunicazione** di ammissione a contributo:

- il certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento dell'Amministrazione comunale di approvazione del certificato di regolare esecuzione
- la dichiarazione di avvenuto avvio dell'attività mercatale
- i provvedimenti di liquidazione di tutte le voci di spesa che compongono il quadro economico finale
- la dichiarazione di vincolo quinquennale.

Sulla base della documentazione succitata, l'Amministrazione regionale disporrà la liquidazione del saldo del contributo.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva **autorizzazione**;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- mancato avvio dell'attività mercatale.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con **comunicazione** inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente **provvedimento** alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'**eventuale** documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- - *documentali*: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- - *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento **ammesso a finanziamento** o finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del **progetto** e del mantenimento dei vincoli previsti dai bandi di riferimento;

Il campione estratto è rappresentato:

per i controlli *in situ* ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero **complessivo** dei beneficiari di ciascuna graduatoria, purchè i vincoli previsti dal bando **regionale** siano ancora in vita.